

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica dalla Commissione speciale Costituzione e diritti politici per una soluzione possibilmente globale del problema del conflitto di interesse

del 20 febbraio 2006

In data 26 gennaio 2004 Pierre Rusconi e Luciano Poli hanno presentato un'iniziativa elaborata, chiedendo l'introduzione nella Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC/CdS) di un nuovo art. 61a (nuovo) sul tema dell'incompatibilità, segnatamente: *"la carica di deputato al Gran Consiglio è incompatibile con quella di membro dei Consigli di amministrazione di tutte le aziende pubbliche, delle aziende private nelle quali lo Stato detiene una partecipazione importante o ha diritto di nomina di membri del Consiglio di amministrazione, e delle Commissioni di nomina del Consiglio di Stato"*.

Il 26 settembre 2005 Rodolfo Pantani e Simone Terrier hanno presentato un'iniziativa elaborata, chiedendo l'introduzione nella LGC/CdS di un nuovo art. 61a sul divieto di prestazione e precisamente *"Un deputato non può assumere, né direttamente né indirettamente, lavori, forniture o mandati a favore del Cantone"*.

In data 25 gennaio 2006 il Gruppo PS ha introdotto un'iniziativa generica "Per una soluzione equa del problema del conflitto di interesse", che chiede la modifica dell'art. 54 cpv. 2 della Costituzione Cantonale, segnatamente *"l'incompatibilità della carica di deputato al Gran Consiglio con un impiego pubblico cantonale dirigente e con una funzione dirigenziale analoga parastatale"*.

In considerazione di questi tre atti parlamentari, che chiedono interventi e misure sul discusso problema *"conflitti d'interesse, incompatibilità ecc."*, la Commissione speciale Costituzione e diritti politici ritiene opportuno verificare la possibilità di trovare una soluzione possibilmente globale. La questione si declina peraltro in varie posizioni che riguardano sia il potere legislativo sia quello esecutivo. Si ritiene pertanto necessario che l'esame del problema, con la ricerca delle relative soluzioni legislative, debba essere esteso anche a possibili casi di conflitto di interesse che possono toccare i membri del Consiglio di Stato.

Per questi motivi, segnatamente per trovare una soluzione generale al problema del conflitto di interesse, garantendo nel settore un'uguaglianza di trattamento ai vari livelli istituzionali, con il presente atto parlamentare, richiamati anche l'art. 54 Cost/TI sull'incompatibilità e le norme della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato in materia di iniziativa parlamentare legislativa (art. 96 e seg. LGC/CdS), la Commissione speciale Costituzione e diritti politici postula l'emanazione al riguardo di opportune norme di legge.

Per la Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Giovanni Jelmini, Presidente
Bagutti - Bergonzoli - Bonoli - Butti -
Ducry - Fornera - Giudici - Lotti -
Pedrazzini - Ravi - Savoia - Torriani